

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00019630

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ecce Homo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Forlì

PVE - Diocesi Forlì - Bertinoro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVI/ XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1591

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romagnolo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni	Longhi Girolamo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	89
MISL - Larghezza	63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è a formato rettangolare, incluso in una cornice dorata, non originale, probabilmente ottocentesca, caratterizzata da una valva di conchiglia tra serti vegetali nella parte superiore. Il Cristo è raffigurato frontale, con le mani legate ai polsi e il bastone in mano, incoronato di spine e sanguinante per le ferite della flagellazione. Sul retro della tela è dipinta la schiena della stessa figura di Cristo, solcata dai segni della flagellazione.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 36 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo. Attributi: corona di spine; bastone; corde.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è piuttosto singolare, essendo stata dipinta su due lati, con la raffigurazione del dorso di Gesù sul retro. Essa era quindi destinata sin dal principio per essere vista su entrambe le facce, probabilmente per ragioni liturgiche e devozionali. In sede di catalogazione (1973) il dipinto è stato attribuito al ravennate Girolamo Longhi. Non sussistono relazioni cogenti con la sola opera certa dell'artista, ossia i dipinti murali dell'abbazia del Monte a Cesena, mentre la tela forlivese appare derivata da prototipi tizianeschi. Si tratta di un artista probabilmente romagnolo, caratterizzato da un tratto marcato e da una propensione per gli accenti espressivi. La datazione sembra potersi porre a cavallo tra XVI e XVII secolo. La cornice non originale è della stessa fattura di quella che include la Madonna con il Bambino riferibile a Giuseppe Maria Galeppini esposta nello stesso sito.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1658306364925

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Donatini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Orsi O./ Majoli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1981
AGGN - Nome	Ricca Rosellini E.
AGGF - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Minardi, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Tori, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	